



*Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo*  
SECRETARIATO REGIONALE PER LA LOMBARDIA

**IL SEGRETARIO REGIONALE  
PRESIDENTE DELLA COMMISSIONE REGIONALE PER IL PATRIMONIO CULTURALE**

**Visto** il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, *Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche* e successive modifiche e integrazioni;

**Visto** il decreto legislativo 20 ottobre 1998, n. 368, *Istituzione del Ministero per i beni e le attività culturali*, e successive modifiche e integrazioni;

**Visto** il decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42, *Codice dei beni culturali e del paesaggio*, e successive modifiche e integrazioni (di seguito "Codice dei beni culturali");

**Visto** il decreto dirigenziale interministeriale 25 gennaio 2005 "Criteri e modalità per la verifica dell'interesse culturale dei beni immobili di proprietà delle persone giuridiche private senza fine di lucro";

**Visto** il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 29 agosto 2014, n. 171, *Regolamento di organizzazione del Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo, degli uffici della diretta collaborazione del Ministro e dell'Organismo indipendente di valutazione della performance*;

**Visto** il decreto ministeriale 23 gennaio 2016, n. 44, *Riorganizzazione del Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo ai sensi dell'art. 1, comma 327, della legge 28 dicembre 2015, n. 208*;

**Visto** il decreto del Direttore Generale Bilancio del 21 ottobre 2015 con il quale è stato conferito al dott. Marco Edoardo Minoja l'incarico di funzione dirigenziale di livello non generale di Segretario regionale del Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo per la Lombardia;

**Vista** l'istanza prot. n. 177272/2017 con cui il Comune di Milano ha richiesto la verifica dell'interesse culturale, ai sensi dell'articolo 12 del "Codice dei beni culturali", per l'immobile appresso descritto;

**Vista** la documentazione agli atti;

**Vista** l'istruttoria condotta dalla Soprintendenza archeologia, belle arti e paesaggio della Città Metropolitana di Milano, di cui alla nota prot. n. 2290/2018;

**Assunte** le determinazioni della Commissione regionale per il patrimonio culturale della Lombardia, di cui al verbale della seduta dell'8 marzo 2018;

**Ritenuto** che l'immobile

denominato	CASCINA CAMPAZZINO
sito in provincia	MILANO
comune	MILANO
località	VIGENTINO
indirizzo	VIA CAMPAZZINO, 90
censito al Foglio 630 N.C.E.U.	particelle 25, 30, 31/subb. tutti =====
e al Foglio 630 N.C.T.	particelle 25, 30, 31 =====
confinante nel suo insieme, da Nord e in senso orario, con	strada, particelle 26, 28, demanio idrico, particella 18 =====

come dall'unità planimetria catastale;



*Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo*

SECRETARIATO REGIONALE PER LA LOMBARDIA

rivesta interesse culturale, ai sensi dell'art. 10, comma 1 e dell'art. 10, comma 4, lettera "L" del citato "Codice dei beni culturali", per i motivi contenuti nella relazione storico artistica allegata al presente decreto;

**DECRETA**

l'immobile denominato CASCINA CAMPAZZINO, sito in Milano (MI), località Vigentino, meglio individuato nelle premesse e descritto negli allegati, è dichiarato di interesse culturale ai sensi dell'art. 10, comma 1 e dell'art. 10, comma 4, lettera "L" del "Codice dei beni culturali" e come tale è sottoposto a tutte le disposizioni in esso contenute.

La relazione storico-artistica, le planimetrie e la documentazione fotografica allegate fanno parte integrante del presente decreto che verrà notificato, ai sensi dell'art. 15, comma 1 del "Codice dei beni culturali", ai proprietari, possessori o detentori a qualsiasi titolo del bene che ne forma oggetto, nonché al Comune ove è ubicato l'immobile.

Il presente decreto è trascritto presso l'Agenzia del Territorio – servizio pubblicità immobiliare dal competente Istituto ed avrà efficacia nei confronti di ogni successivo proprietario, possessore o detentore a qualsiasi titolo del bene.

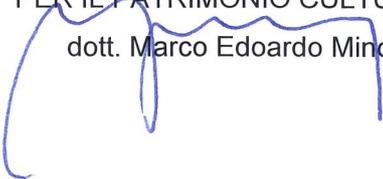
Avverso il presente decreto è ammesso il ricorso amministrativo alla Direzione generale belle arti e paesaggio del Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo, ai sensi dell'articolo 16 del "Codice dei beni culturali", entro 30 giorni dalla data di avvenuta notificazione dell'atto.

Avverso il presente decreto è inoltre ammessa proposizione di ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale territorialmente competente secondo le modalità di cui agli articoli 29 e seguenti del decreto legislativo 2 luglio 2010, n. 104, ovvero è ammesso ricorso straordinario al Capo dello Stato, ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica 24 novembre 1971, n. 1199, rispettivamente entro 60 e 120 giorni dalla data di avvenuta notificazione dell'atto.

Milano, li **13 APR 2018**

IL SEGRETARIO REGIONALE  
PRESIDENTE DELLA COMMISSIONE REGIONALE  
PER IL PATRIMONIO CULTURALE

dott. Marco Edoardo Minoja





*Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo*

SECRETARIATO REGIONALE PER LA LOMBARDIA

<b>Identificazione del bene:</b>	
Denominazione	<b>CASCINA CAMPAZZINO</b>
Regione	LOMBARDIA
Provincia	MILANO
Comune	MILANO
Località	VIGENTINO
Indirizzo	VIA CAMPAZZINO, 90
Natura	COMPLESSO RURALE
<b>Foglio catastale</b>	<b>Particelle</b>
630 N.C.E.U.	25, 30, 31/subb. tutti =====
630 N.C.T.	25, 30, 31 =====
<b>Coerenze (da Nord e in senso orario)</b>	
strada, particelle 26, 28, demanio idrico, particella 18 =====	
<b>Relazione storico artistica:</b>	
<p>Antico complesso rurale a corte semi-chiusa ubicato nella periferia sud di Milano, in prossimità della riva destra del canale Ticinello. La mappa del catasto Teresiano ne attesta il primo impianto planimetrico, verosimilmente seicentesco, consistente in un unico e stretto corpo di fabbrica a "L" rovesciata. Gli sviluppi dei secoli successivi portano dapprima alla trasformazione dei bracci originari in due distinti corpi di fabbrica porticati – quello settentrionale corrispondente alla casa padronale, quello occidentale a stalle e fienili (resti) – e, infine, alla chiusura del lato Est della corte con un basso magazzino definito da pilastri in mattoni e addossato a una casa per salariati conclusa da copertura a capanna. I diversi corpi di fabbrica rispecchiano in gran parte l'assetto e i caratteri tipologici originari: sviluppo di due piani fuori terra, strutture verticali in mattoni, solai e orditure di copertura lignei, manti in coppi. Nonostante i rimaneggiamenti occorsi nel tempo, talvolta incoerenti, Cascina Campazzino costituisce senza dubbio una preziosa testimonianza – per il modello aggregativo e per l'uso del territorio a cui rimanda – di uno dei caratteri identitari del territorio milanese.</p>	

Milano, li **13 APR 2018**

IL SEGRETARIO REGIONALE  
PRESIDENTE DELLA COMMISSIONE REGIONALE  
PER IL PATRIMONIO CULTURALE

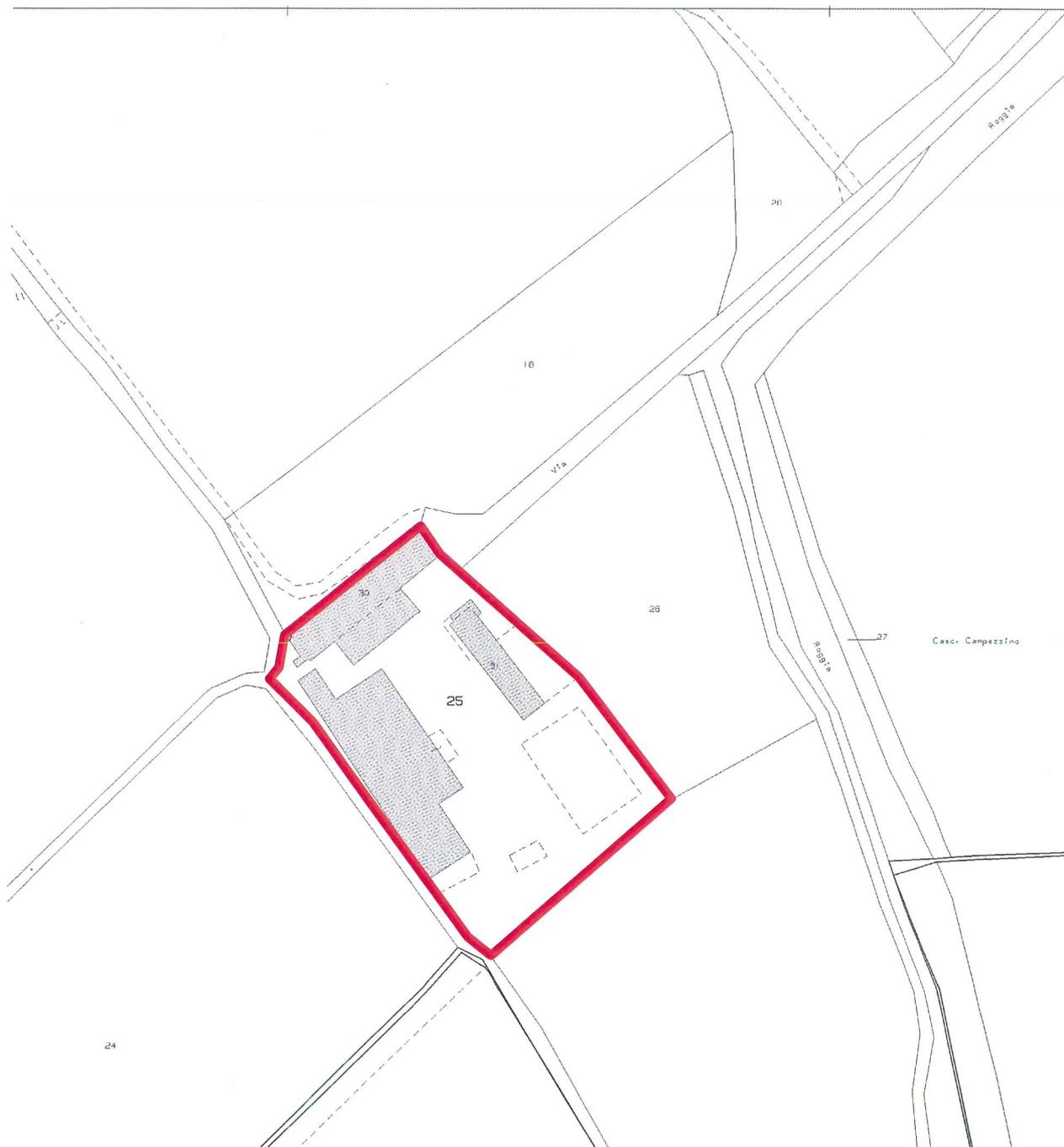
dott. Marco Edoardo Minoja



*Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo*

SECRETARIATO REGIONALE PER LA LOMBARDIA

**MILANO (MI) – loc.<sup>a</sup> Vigentino – Cascina Campazzino**  
**estratto di individuazione catastale**



Milano, li **13 APR 2018**

IL SEGRETARIO REGIONALE  
PRESIDENTE DELLA COMMISSIONE REGIONALE  
PER IL PATRIMONIO CULTURALE

dott. Marco Edoardo Minoja



*Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo*  
SECRETARIATO REGIONALE PER LA LOMBARDIA

**MILANO (MI) – loc.ª Vigentino – Cascina Campazzino**

**Documentazione fotografica**



Ingresso e Casa padronale (testata Est)



Casa padronale (lato Nord)



Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo  
SEGRETERIATO REGIONALE PER LA LOMBARDIA

MILANO (MI) – loc.<sup>a</sup> Vigentino – Cascina Campazzino

cartografia storica

fonte: Archivio di Stato di Milano



103 Anz. <del>antico</del> con Mov. adag. del Sub.	P. 36.21
104 Siti di Case del Sub. I. Campazzino	P. 5.8
105 Anz. del Sub.	P. 4.10

mappa del Catasto Teresiano (1722) – Comune censuario Vigentino, Foglio 7



mappa del Catasto Lombardo Veneto (1866) – Comune censuario Vigentino, Foglio 6

Milano, li 13 APR 2018

IL SEGRETARIO REGIONALE  
PRESIDENTE DELLA COMMISSIONE REGIONALE  
PER IL PATRIMONIO CULTURALE

dott. Marco Edoardo Minoja